



L'Open Government Partnership e le consultazioni



L'OGP

- Iniziativa internazionale di 70 Paesi.
- Sostiene la collaborazione tra Governi e organizzazioni della società civile.
- **Trasparenza, partecipazione, integrità e digitalizzazione** delle PA i principi dell'*Open Government Declaration* del 2011.

L'ITALIA NELL'OGP

- L'Italia ha aderito all'OGP nel 2011.
- Nel 2016 ha presentato il **Terzo Piano d'azione** per l'OGP 2016-2018 proponendo **34** azioni per amministrazioni centrali e locali.
- Il Piano è in linea con la riforma amministrativa avviata dal Governo .
- L'Italia è uno dei 43 Paesi dell'OGP che si è dotato di un **Open Government Forum**: un *forum multistakeholder* per il confronto sistematico con la società civile.

IL PIANO NEL 2017 E 2018

- Le 34 azioni del Piano prevedono impegni specifici con scadenze predeterminate, che hanno permesso di attivare un processo di monitoraggio.
- Le amministrazioni inviano periodicamente uno stato di avanzamento lavori, che viene registrato sul sito nella sezione dedicata (www.open.gov.it/monitora).
- Tutti possono vedere come le azioni procedono.
- Questo meccanismo virtuoso stimola le amministrazioni a non rimanere indietro.




OGP SUMMIT

Parigi, dicembre 2016

Gli impegni

L'Italia ha sottoscritto tre impegni collettivi:

- sulla pubblicità delle agende degli incontri;
 - sull'accesso all'informazione;
 - sul coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali.
- 

LA SETTIMANA DELL'AMMINISTRAZIONE APERTA

- Dal 4 al 11 marzo, si è aperta con Open Data Day 2017 –programma disponibile su www.open.gov.it/saa -(#SAA2017)
- Realizzata una agenda on line sul sito open.gov.it che ha raccolto più di 200 iniziative (241)
- Previsti 9 tipi di eventi (audizione (8), incontro pubblico (79), focus group (11), corso (72), webinar (23), hackathon (6), pubblicazioni (9), rilascio OD (10), altro (23))
- Organizzati da 6 tipi di organizzazioni (PA (154), OSC (20), Imprese (6), scuole (36), università (6), altro (19))
- Sui 6 temi dell'Open Government: trasparenza (38), open data (115), partecipazione (50), accountability (7), cittadinanza digitale (15) e competenze digitali (16)
- Accompagnata da una campagna di comunicazione su RAI (TV e radio) e Internet (Twitter, YouTube, siti web Governo e DFP)

SAA2017



Dove

- Le iniziative sono su tutto il territorio nazionale
 - Roma – 65
 - Lazio (esclusa Roma) – 8
 - Piemonte – 8
 - Liguria – 3
 - Lombardia – 13
 - Veneto – 11
 - Emilia Romagna – 14
 - Toscana – 10
 - Umbria – 4
 - Abruzzo – 7
 - Puglia – 23
 - Campania – 34
 - Sardegna – 12
 - Sicilia - 18



PARTECIPAZIONE

Le Linee guida – il processo

- Analisi delle migliori pratiche internazionali e stesura di una bozza preliminare delle «Linee guida per la consultazione pubblica in Italia».
- Avvio dei lavori di analisi e discussione sulla bozza nel Gruppo di lavoro *on line* sulla Partecipazione, che vede al tavolo associazioni della società civile e amministrazioni
- Primo incontro del GdL il 30 novembre 2016 in presenza e via remoto (Skype) per redigere la versione della bozza da mettere in consultazione pubblica e predisporre la raccolta di esperienze
- Consultazione sulle Linee guida e raccolta delle esperienze:
 - dal 2 dicembre al 12 febbraio, sul sito www.open.gov.it ;
 - 226 commenti pervenuti e 36 esperienze segnalate (30 valide).
- Il 27 febbraio 2017 il GdL Partecipazione si riunisce di nuovo per la versione definitiva delle Linee guida e indicare i nuovi passi da intraprendere.

PARTECIPAZIONE

Le Linee guida

- Le «Linee guida per la consultazione pubblica in Italia» sono un documento di *policy* agile e snello, in cui vengono stabiliti i principi fondamentali per le consultazioni pubbliche.
- Solo 9 principi chiari e concisi, accompagnati da 47 criteri attuativi che indicano come applicarli.
- Frutto di un lavoro di condivisione e confronto con la società civile, le Linee guida vogliono diffondere un cambiamento culturale nell'amministrazione.
- Un documento che verrà sottoposto alla verifica sul campo attraverso l'applicazione ad almeno 3 consultazioni nel prossimo futuro.
- Una *policy* che prende vita oggi ma che:
 - seguirà una sua specifica evoluzione
 - rappresenterà il punto di partenza per altri strumenti coordinati per aiutare le amministrazioni ad incontrare e consultare i cittadini

I PRINCIPI - 1

Impegno



CRITERI

L'amministrazione:

- 1) Considera la consultazione fase essenziale del processo decisionale.
- 2) Promuove e sostiene le iniziative anche dal basso.
- 3) Impiega adeguate risorse.
- 4) Acquisisce le competenze necessarie alla gestione di tali processi.
- 5) Ricorre, se necessario, a figure tecniche.
- 6) Favorisce la partecipazione delle associazioni rappresentative.
- 7) Sceglie lo strumento adeguato per la consultazione (*off line e/o online*).

I PRINCIPI - 2

Chiarezza



CRITERI

- 1) Definizione anticipata dell'esito della consultazione (vincolante o no).
- 2) Comunicazione con linguaggio facile, chiaro, adeguato ai partecipanti.
- 3) Quesiti chiari e con frasi brevi.
- 4) Comunicazione e diffusione efficace della consultazione.
- 5) Indicazione di autori e fonti dei materiali informativi.
- 6) Divisione anticipata delle responsabilità tra amministrazioni e partecipanti.
- 7) Definizione anticipata della metodologia e degli indicatori per la valutazione finale della consultazione.

I PRINCIPI - 3

Trasparenza



CRITERI

- 1) Comunicazione a supporto della consultazione in tutte le fasi.
- 2) Pubblicazione dell'esito della consultazione.
- 3) Pubblicazione di commenti e proposte dei partecipanti.
- 4) Pubblicazione in forma aggregata e/o puntuale di informazioni su partecipanti.
- 5) Pubblicazione di informazioni su funzionari e consulenti coinvolti.
- 6) Pubblicazione dei costi sostenuti.

I PRINCIPI - 4



Sostegno alla Partecipazione

CRITERI

- 1) Creazione di comunità attive e consapevoli.
- 2) Coinvolgimento dei destinatari nel disegno della consultazione.
- 3) Adozione di iniziative o tecnologie necessarie a garantire la partecipazione.
- 4) Promozione della cultura della partecipazione, dell'integrità e del monitoraggio civico nelle scuole.
- 5) Messa a disposizione di luoghi pubblici per consentire il dialogo diretto.
- 6) Individuazione ed elaborazione di indicatori di partecipazione.

I PRINCIPI - 5

Privacy



CRITERI

- 1) Rispetto delle norme nazionali in tema di *privacy*.
- 2) Definizione anticipata del grado di anonimato e del livello di autenticazione richiesto.
- 3) Identificazione anticipata del tipo di informazioni registrate e del tempo di mantenimento.
- 4) Pubblicazione delle politiche di *privacy* relative alle consultazioni.
- 5) Diffusione delle regole di comportamento e dei termini d'uso delle consultazioni.

I PRINCIPI - 6

Imparzialità



CRITERI

- 1) Interessi espliciti e dichiarati durante il processo di consultazione.
- 2) Comprensione da parte dei soggetti partecipanti di tutti i potenziali interessati alla materia.
- 3) Quesiti formulati in modo neutrale.
- 4) Analisi dei dati neutra, completa e trasparente.

I PRINCIPI - 7

Inclusione



CRITERI

- 1) Riconoscimento del valore di ciascun contributo.
- 2) Scelta dello strumento da usare per la consultazione non discriminante.
- 3) Grado di anonimato non pregiudicante la partecipazione di tutti.
- 4) Definizione (se necessario) di diversi canali di accesso e fasi di consultazione.

I PRINCIPI - 8

Tempestività



CRITERI

- 1) Definizione anticipata delle tempistiche di consultazione.
- 2) Assicurazione di un periodo di dibattito e di pubblicità adeguato.
- 3) Previsione, per la consultazione effettiva, di un periodo compreso tra le 8 e le 12 settimane.

I PRINCIPI - 9

Orientamento al cittadino



CRITERI

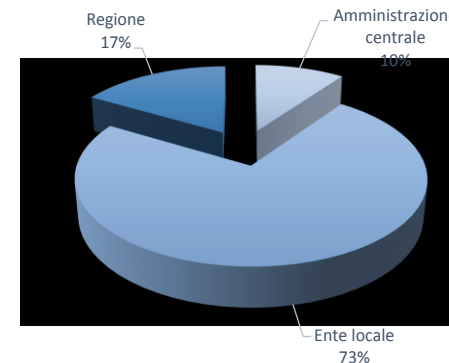
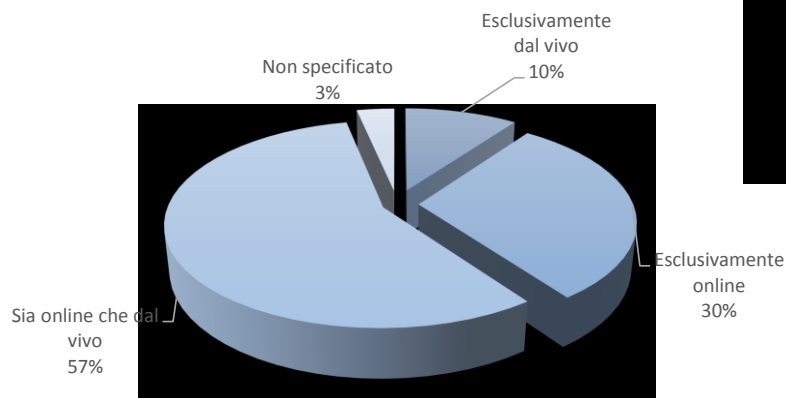
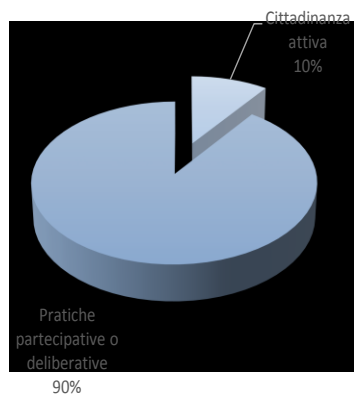
- 1) Forme di facilitazione per conciliare partecipazione e esigenze di vita/lavoro
- 2) Evitare di far coincidere consultazioni e festività.
- 3) Favorire il coordinamento delle consultazioni con altre amministrazioni.
- 4) Valutare la possibilità di consultazioni cicliche per materie di vasto interesse pubblico.

PARTECIPAZIONE



Le esperienze

- Durante il periodo di consultazione delle Linee guida sono giunte 36 segnalazioni di esperienze di partecipazione di cui 30 valide.
- L'analisi effettuata ha prodotto un documento di sintesi che accompagna le Linee guida.



COMITATO DIRETTIVO OGP



La Ministra per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha presentato la candidatura dell'Italia per entrare nel Comitato direttivo di OGP:

- un organismo di natura mista, composto da rappresentanti dei Governi e della società civile;
- le cui elezioni si tengono dal 23 febbraio al 15 marzo 2017;
- Il mandato avrà durata triennale.

Si tratta di un'occasione importante per ottenere un ulteriore riconoscimento per il percorso di riforma intrapreso dal Governo e per condividere la visione italiana di modernizzazione.

Q&A



#SAA2017 – open.gov.it/saa

Premio Open Gov Champion – open.gov.it/premio

Linee guida per la consultazione pubblica in Italia –
open.gov.it/linee-guida-sulla-consultazione-pubblica

Monitoraggio delle azioni - open.gov.it/monitora



#SAA2017

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Stefano Pizzicannella

ogp@governo.it
s.pizzicannella@governo.it